

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

N. 85

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

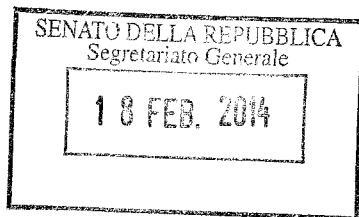
Schema di decreto ministeriale concernente il riparto della quota del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca per l'anno 2013 destinata al finanziamento premiale di specifici programmi e progetti proposti dagli enti

(Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n.204 e dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 14 febbraio 2014)



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Al Presidente del Senato Della Repubblica
Palazzo Madama
00186 ROMA

Al Presidente della Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio
00186 ROMA

OGGETTO: Attuazione art. 4 del D.Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 e s.m.i. - Fondo ordinario per gli enti e istituzioni di ricerca — fondo premiale 2013 - cap_ 7236.

Com'è noto, l'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007" come modificato dalla legge n.128 dell'8 novembre 2013, prevede che, per la ripartizione di una quota non inferiore al 7 per cento del fondo ordinario degli enti di ricerca (FOE) e soggetta ad incrementi annuali, destinata al finanziamento di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli enti si debba tener anche conto dei risultati della valutazione della qualità della ricerca scientifica condotta dall'agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR).

Ciò premesso, con il decreto che si sottopone all'esame delle Commissioni Parlamentari competenti, si provvede alla ripartizione tra gli Enti di ricerca della somma complessiva di € 121.922.155 a valere sull'annualità 2013. La predetta proposta di riparto, alla luce dell'intervenuta modifica legislativa precedentemente citata, deriva dall'adozione dei seguenti parametri di riferimento:



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- a) I risultati della valutazione della qualità della ricerca scientifica condotta dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR),
- b) La valutazione effettuata per anni 2010 e 2011, prima dell'entrata in vigore della novella al medesimo comma 1 dell'art. 4 del DLgs 213/2009, fondato sulla valutazione di specifici progetti e programmi di ricerca.

Si allega una apposita relazione illustrativa con cui vengono esplicitate le modalità con cui si è pervenuti al decreto di riparto.

Si esprime viva preghiera affinché le SS.LL. adottino gli utili provvedimenti per consentire alla Commissione Parlamentare competente di esprimere il prescritto parere.

IL MINISTRO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'AFAM E PER LA RICERCA
DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Relazione illustrativa dei

CRITERI E MOTIVAZIONI PER RIPARTIZIONE

FONDO PREMIALE 2013

L'art. 4 comma 1 del DLgs 213/2009, recentemente modificato (nov 2013), tra l'altro dispone che per la ripartizione della quota del fondo "premiale" del Fondo ordinario degli enti di ricerca si debba tener conto dei risultati della valutazione della qualità della ricerca scientifica condotta dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli enti.

La stessa norma prevede che *"I criteri e le motivazioni di assegnazione della predetta quota sono disciplinati con decreto avente natura non regolamentare del Ministro"*.

Il modello di ripartizione che qui si propone e si illustra è stato predisposto sulla base di due principali parametri di riferimento:

- A. Uno scaturito dalla Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004-2010) Rapporto finale 30 Giugno 2013 a cura dell'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'università e della ricerca (ANVUR), basato principalmente sui prodotti attesi e indicatori di qualità della ricerca di Area e di struttura.
- B. L'altro dalla valutazione effettuata per anni 2010 e 2011, prima dell'entrata in vigore della novella al medesimo comma 1 dell'art. 4 del DLgs 213/2009, fondato sulla valutazione di specifici progetti e programmi di ricerca.

L'abbinamento dei due parametri ha permesso così di calcolare le quote del fondo 2013 da assegnare a ciascun ente con un criterio **combinato** di premialità.

Come appena anticipato, gli enti prima dell'introduzione della VQR sono stati "premiati" sulla base di specifici programmi e progetti (che ancora la norma considera), per la cui valutazione si è anche tenuto conto di un insieme di parametri di capacità realizzativa, di team di progetto, di *governance*, di prodotti ed altro.

Nell'insieme e in un certo qual modo, tali valutazioni sono state parametrizzate anche verso fattori che oggi sostengono la VQR.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'AFAM E PER LA RICERCA
DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Il processo di valutazione realizzato, prima del riferimento ai risultati della valutazione della qualità della ricerca condotta dall'ANVUR, ha permesso di "inquadrare" gli enti anche sotto un profilo di meritocrazia che ha stimolato un confronto e una sana "rivalità" tra loro, anche dando la possibilità di individuare "gruppi" di appartenenza in termini di consistenza e grandezza "scientifica".

Conclusivamente si ritiene che l'abbinamento, cui prima si fa cenno, abbia reso possibile l'individuazione di un modello che in continuità tenga conto di diversi elementi e fattori comuni tra i due parametri in un arco temporale progressivo (VQR 2004-2010 + periodo 2011-2012).

Operativamente il modello di calcolo si sostanzia come segue.

1. i **riferimenti della VQR** da considerare sono stati:
 - a) "Prodotti attesi" (totale dei prodotti dei 12 EPR)
 - b) "Prodotti attesi sul totale Enti" (percentuale dei prodotti realizzati da ciascun ente sul totale dei prodotti di tutti i 12 EPR)
 - c) "Indicatore di qualità della ricerca di Area e di struttura" (IRAS1. Gli indicatori di qualità della ricerca di Area e di struttura definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di Area.)
 - d) "Rapporto tra prodotti attesi e Indicatore di qualità" (IRAS1)
 - e) "Indicatore di attribuzione fondo". Come si è accennato prima è stato ritenuto valido suddividere gli enti in almeno due gruppi per il loro raffronto in ragione della quantità di prodotti attesi (dai 22.246 del CNR a ZERO di Area di Trieste).
2. È stato necessario, in ragione di assenza di VQR, per almeno tre ENTI (Fermi, Germanici e Area) prevedere una forma di premialità sulla base di una performance rispetto ai programmi e ai progetti realizzati nel biennio 2011-2012.
3. In ultimo, per poter assumere a riferimento un valore economico di partenza per la distribuzione del fondo al quale applicare i riferimenti del punto 1), è stata ritenuta adeguata l'adozione del parametro B) illustrato in precedenza.

Partendo dal valore medio della premialità assegnata nel biennio 2011-2012 (come detto prima: in continuità temporale con la valutazione VQR e per fattori analoghi a suo supporto considerati) si è distribuito il fondo, prima e massivamente, rispetto all'indicatore "Indicatore di attribuzione fondo" (lettera e), considerato primario e anche effetto di una sistematizzazione del modello, e per una quota residua, in ragione dell'indicatore di qualità più legato al fattore "prodotti" troppo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'AFAM E PER LA RICERCA
DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

differenziante (CNR prodotti 22.246, INAF prodotti 2.820, OGS prodotti 504, ASI prodotti 177, ecc).

Ente	parametri VQR/ANVUR				VALORE MEDIO PREMIALITA' 2011-2012	QUOTA ASSEGNATA		
	Prodotti attesi	Prodotti attesi sul totale Enti (%)	Indicatore di qualità della ricerca di Area e di struttura (%)	Rapporto tra prodotti attesi e indicatore di qualità		indicatore di attribuzione e fondo (rapporto media del gruppo)	quota del fondo attribuita sul valore medio premialità 2011-2012 x indicatore di attribuzione	quota del fondo attribuita rispetto all'indicatore di qualità
		A	B	C	D = C x B	E	F = D + E	
Consiglio Nazionale delle Ricerche	22246	62,98	59,03	0,94	40.327.261,00	193.333,11	36.256.981,53	
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	6105	17,28	18,65	1,08	37.932.384,00	61.081,87	39.122.323,49	
Istituto Nazionale di Astrofisica	2820	7,98	8,37	1,05	13.255.672,00	27.413,15	13.292.958,95	
Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia	2058	5,83	6,57	1,13	2.231.371,00	21.517,85	2.420.734,17	
		MEDIA DEL GRUPPO		1,05				
Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi"	705	2,00	3,20	1,60	280.492,00	10.480,53	377.114,61	
Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale	504	1,43	1,26	0,88	1.713.082,00	4.126,71	1.237.245,82	
Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica	462	1,31	1,39	1,06	4.161.306,00	4.552,48	3.611.713,48	
Stazione Zoologica "Anton Dohrn" di Napoli	233	0,66	0,87	1,32	760.244,00	2.849,40	821.541,66	
Agenzia Spaziale Italiana	177	0,50	0,63	1,26	21.713.889,00	2.063,36	22.353.247,04	
		MEDIA DEL GRUPPO		1,22				
Museo storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi"	9	0,03	0,03		990.453,00	98,26	990.551,26	
Istituto Italiano di Studi Germanici	1	0,00	0,00		104.933,00		104.933,00	
Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste	0	0,00	0,00		1.332.810,00		1.332.810,00	
		totale assegnato in base all'indicatore di attribuzione (colonna B)			121.594.638,29	327.516,71	121.922.155,00	
		delta disponibilità fondo assegnata con indicatore di qualità (colonna A)		disponibilità fondo da DM	121.922.155,00			
					327.516,71			



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'AFAM E PER LA RICERCA
DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 concernente il riparto annuale del fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal MIUR;

VISTA la legge 27 settembre 2007, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, e successive modificazioni e integrazioni, concernente il riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;

VISTO in particolare l'art. 4, comma 1, del medesimo decreto legislativo 31 dicembre 2009, n.213, in base al quale per la ripartizione di una quota non inferiore al 7 per cento del fondo, si tiene conto dei risultati della valutazione della qualità della ricerca scientifica condotta dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli enti;

CONSIDERATO che, secondo quanto stabilito nel predetto articolo 4 comma 1 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, i criteri e le motivazioni di assegnazione della predetta quota sono disciplinati con decreto ministeriale avente natura non regolamentare;

VISTO il D.M. 2 luglio 2013 n. 591, registrato dalla Corte dei conti in data 2 ottobre 2012, registro 13 foglio 133, concernente il riparto, nell'ambito della missione n. 17 "Ricerca e innovazione", al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" delle disponibilità finanziarie del cap. 7236 – Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di nell'ambito della ricerca (FOE) dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2013 e, in particolare, l'art. 2, con il quale è stato disposto l'accantonamento della somma di € 121.922.155 da destinarsi al finanziamento premiale previsto all'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213;

VISTA la nota prot. n. 0030789 del 16/12/2013, con la quale il Ministero ha richiesto al Ministero dell'economia e delle finanze la conservazione in bilancio delle disponibilità accertate in conto competenza 2013 nello stato di previsione della spesa sul citato cap. 7236, da utilizzare in termini di impegno e pagamento nell'esercizio finanziario 2014;

VISTI i risultati della valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004-2010) effettuata dall'ANVUR Rapporto finale 30 Giugno 2013;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'AFAM E PER LA RICERCA
DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

RITENUTO di procedere alla ripartizione delle risorse accantonate sul Fondo ordinario per gli enti di ricerca per l'anno 2013 per l'importo complessivo di € 121.922.155;

VISTO il parere espresso in data dalla VII Commissione Parlamentare Permanente (Cultura, scienza e istruzione) della Camera dei Deputati e in data dalla VII Commissione Parlamentare Permanente (Istruzione Pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport) del Senato;

DECRETA:

Art. 1 (disposizione finanziaria)

L'accantonamento della somma di € 121.922.155 da destinarsi al finanziamento premiale previsto all'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, disposto con il D.M. 2 luglio 2013 n. 591, registrato dalla Corte dei conti in data 2 ottobre 2012, registro 13 foglio 133, graverà, nell'ambito della missione n. 17 "Ricerca e innovazione", al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base", sulle disponibilità finanziarie del cap. 7236 – Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE) dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2013, a tale scopo utilizzando le somme appositamente conservate in bilancio e citate in premessa.

Con successivo decreto si provvederà all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Art. 2 (criteri e motivazioni di ripartizione)

La ripartizione del fondo di € 121.922.155 di cui al precedente articolo 1 è disposta in base ai seguenti criteri e motivazioni:

- a) Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004-2010) Rapporto finale 30 Giugno 2013, basato principalmente sui prodotti attesi e indicatori di qualità della ricerca di Area e di struttura.
- b) Valutazione effettuata per gli anni 2010 e 2011 fondata sulla valutazione di specifici progetti e programmi di ricerca.
- c) In assenza di VQR, per il Museo storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi", l'Istituto Italiano di Studi Germanici e il Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, l'assegnazione della quota del fondo è calcolata sulla base della performance rispetto ai programmi e ai progetti realizzati nel biennio 2011-2012.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'AFAM E PER LA RICERCA
DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

- d) Individuazione e classificazione degli enti in "gruppi" di appartenenza in termini di numerosità dei prodotti valutati con la VQR, consistenza e grandezza "scientifica" degli stessi.

Art. 3

(assegnazione delle risorse agli enti)

L'assegnazione di quote del fondo a favore di ciascun Ente è disposta, in ragione dei criteri e motivazioni di cui al precedente articolo 2 analiticamente e numericamente rappresentati nella tabella allegata al presente decreto che ne costituisce parte integrante, nella seguente misura:

Consiglio Nazionale delle Ricerche	36.256.981,53
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	39.122.323,49
Istituto Nazionale di Astrofisica	13.292.958,95
Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia	2.420.734,17
Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi"	377.114,61
Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale	1.237.245,82
Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica	3.611.713,48
Stazione Zoologica "Anton Dohrn" di Napoli	821.541,66
Agenzia Spaziale Italiana	22.353.247,04
Museo storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi"	990.551,26
Istituto Italiano di Studi Germanici	104.933,00
Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste	1.332.810,00
	121.922.155,00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'AFAM E PER LA RICERCA
DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Il presente decreto verrà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

IL MINISTRO